



Unione Sindacale di Base (Usb) – Articolazione provinciale di Livorno – Via Cestoni 5 – 57126
Livorno

Tel/Fax: 0586 899897 3406439781 – Mail: livorno@usb.it

Spettabile

Ministero delle infrastrutture e dei Trasporti
Via Nomentana, 2 – 00161 Roma

Pec: ufficio.gabinetto@pec.mit.gov.it dq.tpl@pec.mit.gov.it

E.p.c

Prefettura di Livorno

Comune di Livorno.

Comando di Polizia Municipale Livorno

Aamps Spa

OGGETTO: Esposto in merito alle violazioni del codice della strada commesse durante il servizio di raccolta rifiuti porta a porta in Via Costanzo Ebat a Livorno

Premesso che:

L'articolo 157 del nuovo Codice della Strada (decreto Legisl. 30 aprile 1992 n. 285 e successive modificazioni) da una definizione precisa di "arresto, fermata e sosta dei veicoli".

"Per fermata si intende la temporanea sospensione della marcia anche se in area ove non sia ammessa la sosta, per consentire la salita o la discesa delle persone, ovvero per altre esigenze di brevissima durata. Durante la fermata, che non deve comunque arrecare intralcio alla circolazione, **il conducente deve essere presente e pronto a riprendere la marcia**"

Il servizio di raccolta rifiuti porta a porta gestito dalla società Aamps Spa, viene svolto da operatori che, utilizzando nello specifico anche un mezzo Isuzu 75 quintali e effettuano numerose FERMATE lungo la stessa via in modo da raggiungere i contenitori posizionati sia sui marciapiede sia all'interno dei cortili.

Segnaliamo quanto segue:

Attraverso misurazioni effettuate sul campo la via Costanzo Ebat risulta avere una carreggiata di 8,06 m in diversi punti. Nella suddetta via è consentita la sosta in ambo i lati con un ingombro stradale, ai sensi del Decreto Ministeriale 5 novembre 2001 n°6792 punto 3.4.7, di 2 m (profondità della fascia stradale). La carreggiata utile per il passaggio dei mezzi a doppio senso di marcia si riduce quindi a 4,10 di conseguenza ogni corsia di marcia risulta essere di 2,05 m cioè al di sotto della dimensione minima indicata all'Art 140 del Codice della Strada cioè 2,75 m. Inoltre ai sensi del regolamento: "Norme funzionali e geometriche per la costruzione delle strade" redatto dal Ministero dei Trasporti" per tutte la viabilità concepite post 2001 **questo**

limite viene fissato a 3,5 m. In ogni caso trattasi di corsie che non rispettano l'ampiezza minima infatti nel momento in cui il mezzo di raccolta effettua una fermata sulla propria corsia rimane uno spazio di marcia, nella corsia opposta di inferiore ai limiti di legge.

Preso atto di ciò si segnala che il servizio di raccolta così organizzato nella suddetta via arreca intralcio alla circolazione per periodi prolungati.

Si segnala altresì che il servizio di raccolta in Via Costanzo Ebat viene svolto anche da un solo operatore a bordo del mezzo Isuzu 75 quintali. Lo stesso dipendente svolge sia la mansione di conducente sia quella di operatore. In alcune circostanze, come ad esempio di fronte al civico 25, il dipendente entra all'interno di un cortile condominiale per raggiungere i contenitori carrellati da 120/240 litri abbandonando completamente la visuale del mezzo che rimane fermo in carreggiata a motore acceso. In questo caso il conducente non è presente e pronto a riprendere la marcia.

Tanto premesso chiediamo al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti un sopralluogo per riscontrare quanto da noi segnalato ed un celere intervento per il ripristino della regolarità nel rispetto di leggi e normative.

